

# Esg89 apre le porte all'Italia in Iraq

PERUGIA - Esg89, il Centro studi economico e finanziario di Ponte San Giovanni, punta all'Iraq. L'occasione è data dal secondo forum Italo-iracheno, organizzato dalla società Rafidain Multinational Fairs Conferenze, che si terrà dal 3 al 6 luglio a Roma. Un evento che si tiene a seguito della grande apertura che ha vissuto l'Iraq nelle sue relazioni verso i Paesi arabi e nei confronti delle altre nazioni a livello internazionale, in particolare dopo la fine dell'embargo. E proprio in quelle giornate Esg89 metterà a disposizione degli uomini d'affari iracheni il prestigioso volume "The 10280 Italian Best Companies", edito dal Centro Studi ESG89 e già presentato a Londra lo scorso marzo. Un modo per far cono-

scere approfonditamente le vere eccellenze italiane in un'area in grande espansione e in veloce ricostruzione, che ha scelto la capitale come tappa per stringere accordi di partnership

---

**Il Centro Studi di Ponte San Giovanni a luglio presenterà "The 10280 Italian Best Companies"**

---

con le migliori aziende italiane. «Considerate le ingenti somme - spiega Giovanni Giorgetti, Ceo di ESG89 - oltre trecento miliardi di dollari che il governo iracheno ha messo a disposizione per riformare

l'economia e la ricostruzione delle infrastrutture del Paese, il forum rappresenta un'importante opportunità per le imprese italiane che vorranno proporsi come partners strategici in quell'area del mondo». «I prodotti italiani hanno sempre goduto di una posizione di grande rilievo nel mercato iracheno - aggiunge Giorgetti - e proprio per questo gli uomini d'affari del Paese intendono rafforzare i legami commerciali, tramite accordi bilaterali. L'Iraq rappresenta, inoltre, uno dei più grandi cantieri per i prossimi venti anni e, quindi, è anche un'incredibile opportunità per il grande comparto dell'edilizia italiana». Esg89 prosegue, dopo Londra, la sua attività nella diffusione del Made in Italy che conta nel mondo.